

Liuto a manico lungo carnatico

Cultura carnatica



Link risorsa: <https://www.lombardiabenculturali.it/opere-arte/schede/6c040-03276/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabenculturali.it/opere-arte/schede-complete/6c040-03276/>

CODICI

Unità operativa: 6c040

Numero scheda: 3276

Codice scheda: 6c040-03276

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: I

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02178367

Ente schedatore: R03/ Mudec - Museo delle Culture

Ente competente: S27

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: strumenti musicali

OGGETTO

Definizione: liuto a manico lungo carnatico

ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO [1 / 2]

Genere di denominazione: idiomatica

Definizione: SARASVATI VINA

Codice lingua: SAN

ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO [2 / 2]

Genere di denominazione: Taxon Hornbostel-Sachs

Definizione: liuti a manico a collo a guscio suonati a plettro 321.321 -6

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 26749

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: acciaieria

Denominazione: MUDEC - Museo delle Culture

Indirizzo: Via Tortona, 56

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Polo Arte Moderna e Contemporanea

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Museo delle Culture

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

Sezione: SMUE

INVENTARIO [1 / 2]

INVENTARIO [2 / 2]

STIMA

COLLEZIONI

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: fine

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: Cultura carnatica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: legno, metallo (acciaio, rame, ottone), cera con cenere, zucca

MISURE

Unità: cm

Altezza: 133

Larghezza: 36

Profondità: 34.5

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Sarasvati Vina (liuto a pizzico) con cassa armonica semisferica e lungo manico ricavato da un unico blocco di legno scavato e intagliato; cavigliere a forma di drago incurvato all'indietro con quattro piroli; tre piroli lungo il manico. Sui bordi della tastiera è applicata una massa resinosa essiccata modellata ad onde, di modo da creare sostegno per i tasti alternati a concavità; tavola armonica decorata con due pavoni intagliati; anche la cassa presenta su entrambi i lati una decorazione con due pavoni contrapposti con al centro una figura umana; sul retro la decorazione è costituita da motivi fitomorfi disposti circolarmente; il manico è decorato ad intaglio con motivo che ricorda un piumaggio stilizzato; la seconda cassa di risonanza costituita da uno skeumorfo di zucca riccamente dipinto con la dea Sarasvati che suona il suo strumento.

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Classe di appartenenza: Etichetta

Identificazione: Fesce

Quantità: 1

Descrizione: Compare la scritta 'Sarasvati vina India'

Notizie storico-critiche

Si tratta del principale cordofono della musica classica del Sud dell'India. Viene suonato principalmente dai membri della casta brahman nei quattro stati del Sud dell'India ed è di solito impiegato solamente nella sangita, una tradizione d'arte musicale attraverso la quale tecnica, repertorio e lo stile di esibizione personale vengono trasmessi oralmente dal maestro al discepolo attraverso un lungo apprendistato. Famose scuole di tecnica e stile nacquero nelle corti dei raja e continuarono a svilupparsi anche sotto il dominio inglese. In tempi più recenti tecnica, stile e repertorio sono stati crescentemente influenzati dalla musica hindustanica degli stati del Nord. La resistenza a queste influenze è stata più forte nella scuola di suonato di vina di Mysore. Il nome di riferisce all'icona della divinità Hindu Sarsvati che suona la vina, che viene esposta in molte delle case dei brahman e nei luoghi di educazione nell'India del Sud. Sarasvati è la dea del vidya, la suprema comprensione della natura della vita che, nel pensiero Hindu, permette il rilascio dell'individuo dal circolo della reincarnazione. Il significato dato alla rappresentazione sacra è che la ricerca della musica conduca a questa comprensione.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche: Una corda è spezzata.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_6c040-03276_IMG-0000583640

Genere: documentazione allegata

Tipo: Fotografia digitale colore

Autore: Studio Ranzani

Data: 2012/00/00

Ente proprietario: S27

Codice identificativo: S27SMUE_00036_01

Collocazione del file nell'archivio locale: SmuePerSirbec

Nome del file originale: SMUE_00036_Fesce_01.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 4]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Dick, Alastair

Titolo libro o rivista: The Grove dictionary of musical instruments

Titolo contributo: s.v. vina (8.1)

Anno di edizione: 1990

BIBLIOGRAFIA [2 / 4]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Sachs, Curt

Titolo libro o rivista: Die musik intrumente indiens und indonesiens

Luogo di edizione: Berlin

Anno di edizione: 1923

BIBLIOGRAFIA [3 / 4]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Day, Charles Russel

Titolo libro o rivista: The music and musical instrument of Southern India and Deccan

Luogo di edizione: Delhi

Anno di edizione: 1891

BIBLIOGRAFIA [4 / 4]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Hornbostel E. M., Sachs C.

Titolo libro o rivista

Sistematica degli strumenti musicali. Un tentativo (Trad. F. Guizzi, Gli strumenti della musica popolare in Italia)

V., pp., nn.: pp. 409 - 482

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2001

Ente compilatore: MuDEC - Museo delle Culture

Nome: Guizzi, Febo

Funzionario responsabile: Orsini, Carolina